

Gatto Pandolfo

Questa è la storia
di un gatto randagio
che corre per strada
e sui tetti va adagio

E' un micio giallo
colore di zolfo
per questo lo chiamano
gatto Pandolfo

Gatto Pandolfo
è nato di maggio
vive di notte
e ha tanto coraggio

Gatto Pandolfo
è un vero tigrotto
combatte coi topi
e ne vince trentotto

Gatto Pandolfo
è il re del quartiere
sospiran le gatte
sia bianche che nere

Che bello che forte
è proprio un guerriero
miagolano insieme
nel buio più nero

Gatto Pandolfo
confida alla luna
amori avventure
disgrazie e fortuna

Gatto Pandolfo
una sera in cantina
ode di sopra
una risata argentina

Salendo le scale
a quattro gradini
si trova di fronte
due biondi bambini

Guarda quel gatto
guarda che bello
dice Elisa
a Enrico il fratello

Vieni Elisa
qui alla finestra
diamo al gattino
un po' di minestra

Gatto Pandolfo
facendo le fusa

guarda nel piatto
lo lecca e l'annusa

Enrico ed Elisa
tutte le sere
preparano zuppa
tovaglia e bicchiere

Gatto Pandolfo
facendo miao miao
parla con loro
col suo birignao

Gatto Pandolfo
diventa l'amico
il compagno di giochi
di Elisa e di Enrico

Elisa ed Enrico
ne fan delle belle
mettono il gatto
su quattro rotelle

Gatto Pandolfo
fa il pattinatore
piroetta ridendo
per ore e per ore

E' proprio contento
il nostro micione
gira per casa
come un vero padrone

Gatto Pandolfo
seduto in poltrona
mangia il gelato
che Elisa gli dona

Enrico con lima e martello
e una squadra di scorta
costruisce al gattino
una piccola porta

Gatto Pandolfo
esce se ha voglia
poi torna al calduccio
varcando la soglia

Insomma bambini
è quel che si dice
la storia di un gatto
davvero felice

I tre bucanieri

Enrico ed Elisa
una sera di noia
inventarono un gioco
pieno di gioia

Saremo pirati
sarem bucanieri
sul mare all'assalto
di tutti i velieri

Con l'asse da stiro
e una vecchia cassetta
costruiscon lo scafo
di una goletta

Un bastone diritto
e uno straccio di tela
ed ecco innalzati
albero e vela

Le calze di mamma
son belle nere
ed questo è il vessillo
del filibustiere

Un filo di spago
e una verde bottiglia
battezzan la nave
là sulla chiglia

In gloria ed onore
del nostro gattino
Pandolfo sia il nome
del brigantino

Gatto Pandolfo
ha molto coraggio
deve far parte
dell'equipaggio

Con benda sull'occhio
spada e alamari
gatto Pandolfo
è il re dei corsari

Avanti miei prodi
pronti a salpare
grida Enrico
come un lupo di mare
Elisa Enrico
e il loro micciotto
si spingono al largo
in quattro e quattr'otto

Navigano intorno
all'appartamento
e il sogno li spinge
più forte del vento

La sfilata di moda

Enrico ed Elisa
fan gli stilisti
tagliano e cuciono
come due artisti

La moda per loro
non ha segreti
creano giacche
gonne e completi

Per la sfilata
si cerca un modello
hanno scritto
su un grande cartello

Gatto Pandolfo
che passava di lì
ecco perbacco
eccomi qui

Enrico ed Elisa
col loro gatto
firmano tosto
un regolare contratto

Zuppa di pesce
carne e insalata
sarà il compenso
per la sfilata

Leccandosi i baffi
il nostro micetto
indossa camicia
calzoni e corpetto

Enrico continua
la vestizione
allacciando la giacca
con molta attenzione

Adesso viene
il lavoro di fino
dice annodando
un cravattino

Però accidenti
manca qualcosa
esclama Elisa
un poco dubbiosa

Certo mia cara
risponde il fratello
mettendo al gatto
un grande cappello

Ora davvero
è proprio perfetto
ci vuole solo
un filo di ombretto

Ma gatto Pandolfo
non ne vuole sapere
e inforca un bel paio
di lenti nere

Un gran colpo
su una padella
segna l'inizio
della passerella

Orsù accendete
i riflettori
entra il campione
degli indossatori

Gatto Pandolfo
facendo un inchino
è proprio il ritratto
di un damerino

Sfila con garbo
saluta poi esce
e corre a mangiare
la zuppa di pesce

Una gita in montagna

D'estate in agosto
c'è un'afa bestiale
e gatto Pandolfo
proprio sta male

Borsa di ghiaccio
e ventilatore
ma il nostro micetto
è tutto un sudore

Con grande cautela
qualche volta si sciacqua
ma i gatti si sa
detestano l'acqua

Questa vita
è proprio una lagna
sai cosa faccio?
me ne vado in montagna

Detto fatto
prepara scarponi
zaino berretto
corde e ramponi

A Enrico ed Elisa
fa un telegramma
arrivo domani
saluti alla mamma

Tutto bardato
compra un biglietto
va alla stazione
e prende un diretto

Fumando la pipa
guardando il paesaggio
gatto Pandolfo
si gode il viaggio

Borghi città
case e paesini
scorrono fuori
dai finestrini

L'ora di arrivo
è l'una precisa
e alla stazione
lo attende l'Elisa

Gatto Pandolfo
ciao caro amico
in cima a quel monte
ci aspetta l'Enrico

La bimba al gattino
offre il suo braccio
e inizia a scalare
una parete di ghiaccio

A gatto Pandolfo
con il fiatone
gira la testa
sopra un burrone

O che fatica
o mamma mia
Elisa prendiamo
la seggiovia

D'accordo pigraccio
per andare lassù
il biglietto però
lo pagherai tu

Biglietto di qua biglietto di là
pensa Pandolfo facendo i suoi conti
comincia a costare
la vacanza sui monti

Sospeso in aria
fra terra e cielo
gatto Pandolfo
trema di gelo

Se Dio vuole
finalmente si smonta
ma Enrico li aspetta
con la slitta già pronta

Sopra la neve
giù a rompicollo
gatto Pandolfo
rischia il tracollo

Grida ai fratelli
come un ossesso
fatemi scendere
scendere adesso

No non m'importa
il caldo che fa
domani mattina
ritorno in città

Una sera da sballo

C'è una micetta
gatta Mimosa
che ha fama di essere
un poco smorfiosa

Con minigonna
calze e stivale
è proprio il tipo
della gatta fatale

Lungo bocchino
e sigaretta
indossa un cappello
con la veletta

Quando entra in un bar
a bere del whisky
subito s'alza
un coro di fischi

Quando cammina
con passo felino
si sdilinquisce
persino il postino

Gatto Pandolfo
incontra una sera
gatta Mimosa
in una balera

E' accompagnata
da un tipo un po' strano
faccia da gangster
Billy Soriano

Gatto Pandolfo
con inchino da artista
invita Mimosa
in mezzo alla pista

Ma Billy Soriano
che non gradisce
spinge Pandolfo
poi l'aggreddisce

Pugni papagni
sberle e schiaffoni
come si pestano
i nostri gattoni

Gatta Mimosa
cambiando colore
il cuore mio dono
al vincitore

Gatto Pandolfo
sentendo quel detto
stende Soriano
con un diretto

Pur se malconcio
e con gli occhi neri
è sempre il principe
dei cavalieri

Un po' traballante
si avvicina a Mimosa
e dice sei bella
più di una rosa

Si volge all'orchestra
e con voce tonante
ora cominci
la sera danzante

Allacciati nel tango
Pandolfo e Mimosa
sono una coppia
davvero amorosa

Valzer mazurche
fox-trot tarantelle
volteggiano i due
in mezzo alle stelle

Poi in conclusione
come si usa
al chiaro di luna
fanno le fusa